OGGETTO: S768 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di messa in sicurezza della banchina di accosto per lo scarico dei mitili nell'area Flag Levante Ligure in Comune di Lerici (SP) - Ulteriore integrazione.

Con precedente relazione integrativa, lo scrivente, in risposta alla vostra richiesta:

Si richiede, inoltre, un preciso inquadramento del progetto proposto nell'ambito del S.I.R. Pitelli, all'interno del quale ricadono le aree interessate, al fine di verificare la effettiva fattibilità dell'opera.

significava la previsione in progetto della attività di caratterizzazione del fondale dell'area, in quanto tale operazione sarebbe stata possibile solo utilizzando le risorse provenienti dal finanziamento FLAG;

relativamente alla possibilità che i sedimenti avessero un grado di contaminazione superiore alle indicazioni del Piano ICRAM, si proponeva di avviare a discarica tutto il materiale inquinato al di sotto della nuova scogliera, quantificato in prima ipotesi in non più di 230 mc di sedimento inquinato.

Dai recenti approfondimenti progettuali in corso per la stesura degli elaborati esecutivi, è risultato che l'effettiva occupazione sul fondale delle nuove opere supera i 400 mq e pertanto la bonifica di tale superficie non consentirebbe di avere, nell'ambito del finanziamento concesso, sufficienti risorse per realizzare un intervento di messa in sicurezza idoneo ed adeguato.

Trattandosi sostanzialmente di un intervento di messa in sicurezza delle importanti attività economiche dello Stabilimento della Coop Miticoltori a Santa Teresa mediante salpamento massi per rifiorire la scogliera esistente, con tutta evidenza un'opera sempre amovibile e non "definitiva" compresa nel 1° lotto di un intervento complessivo e più esteso di risistemazione dell'area, siamo quindi a proporre di realizzare il ripristino con allungamento della scogliera esistente in questo primo lotto, condizionato alla possibile movimentazione dei massi così riportati nel secondo lotto, che conterrà anche la eventuale bonifica delle parti di fondale che risultassero inquinate.

Nel concreto il secondo lotto prevederà, oltre ad interventi di completamento sulle strutture a terra, anche la parziale rimozione dei massi della scogliera rifiorita ed allungata nel primo lotto, al fine della bonifica del fondale al di sotto della stessa.

Ovviamente il tutto è condizionato ai risultati della caratterizzazione che sarà eseguita con le somme disponibili nel finanziamento del primo lotto: qualora le analisi evidenziassero una minore presenza di inquinanti non si procederà alle attività di bonifica.

IL RUP

Dr. Geol. Stefano Palandri

COMUNE DI LERICI – SERVIZIO LL.PP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Dott. Geol. Stefano Palandri